

COMUNE DI INTRAGNA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n°

16

Data:

20/10/2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (ANNO 2012).

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di ottobre alle ore 12,00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| Carica | Cognome e nome | Presenti | Assenti |
|-----------|-------------------|----------|---------|
| Sindaco | Morandi Tiziano | X | |
| Assessore | Antoniazza Cesare | X | |
| Assessore | Ganzi Dario | X | |
| Assessore | Lomazzi Franco | X | |
| Assessore | Morandi Massimo | | X |
| Totali | | 4 | 1 |

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Tiziano Morandi, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (ANNO 2012).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il capo IV (articoli da 77 a 87) del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, disciplina lo status degli amministratori locali;

- in particolare, l'art. 82, che riguarda le indennità ed i gettoni di presenza spettanti agli stessi, prevede quanto segue:
 - a) l'emanazione di un decreto del Ministro dell'interno che determini la misura dell'indennità di funzione per il sindaco ed i componenti della giunta. L'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (comma 1);
 - b) il diritto per i consiglieri comunali a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni ma che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco (comma 2);
 - c) l'impossibilità di cumulare tra loro le indennità di funzione previste nel capo IV della legge, potendo in ogni caso l'interessato esercitare l'opzione per la percezione di una sola indennità o del 50 per cento di ciascuna (comma 5);
 - d) il divieto per gli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione di percepire anche il gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne (comma 7);
 - e) l'enunciazione dei criteri cui deve attenersi il decreto previsto dal precedente comma 1 del citato articolo (comma 8);
 - f) la possibilità di procedere a revisione del decreto ministeriale (comma 9);
 - g) la rinnovazione del decreto ogni tre anni ai fini dell'adeguamento della misura delle indennità e del gettone di presenza (comma 10);
 - h) la corresponsione del gettone di presenza subordinata all'effettiva partecipazione del consigliere al consiglio (comma 11);
- con decreto del Ministro dell'interno n. 119 in data 4/4/2000, è stato adottato il regolamento per la determinazione della misura dell'indennità e dei gettoni di presenza;
- il predetto decreto prevede per questo Comune quanto segue:
 1. la determinazione dell'indennità mensile di funzione spettante al sindaco e del gettone di presenza spettante ai consiglieri secondo le misure indicate nella tabella A allegata al decreto (art. 1);
 2. la possibilità di maggiorare, qualora ricorrano i presupposti, l'indennità mensile ed il gettone di presenza delle percentuali, tra loro cumulabili, indicate nell'art. 2, comma 1, lett. a), b) e c);
 3. le modalità di calcolo dell'indennità mensile di funzione spettante al vicesindaco ed all'assessore (art. 4, commi 2 e 7);
 4. l'integrazione, a fine mandato, dell'indennità del sindaco con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno (art. 10);
- con circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, n. 5/2000 in data 5/6/2000, sono stati chiariti alcuni aspetti relativi alla decorrenza del decreto, ai destinatari, agli organi competenti alla determinazione della misura dell'indennità di funzione e del gettone di presenza nonché all'aumento o diminuzioni degli stessi, alla trasformazione del gettone in indennità di funzione;
- dalla lettura delle disposizioni legislative, regolamentari e della circolare si evince che questo Comune, avendo alla data del 31/12/2010 una popolazione pari a 1.219, rientra nella fascia di popolazione compresa:
 1. tra i 1.001 e i 3.000 abitanti ai fini della determinazione della misura delle indennità di funzione;
 2. tra i 1.001 e i 10.000 abitanti ai fini della determinazione della misura del gettone di presenza;
 3. tra i 1.000 e i 1.999 abitanti ai fini dell'eventuale applicazione delle maggiorazioni previste dall'art. 2, comma 1, lett. a), b) e c), del decreto del Ministro dell'interno n. 119 in data 4/4/2000;

POSIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PRESO ATTO che:

- ◆ la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, in relazione al vincolo di riduzione delle indennità per amministratori pubblici previsto dall'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266, con deliberazione n.6/SEZAUT/2010/QMIG in data 21/12/2009, si è pronunciata per la non vigenza dell'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, che prevedeva la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali;
- ◆ la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo nelle adunanze del 14 e del 24 novembre 2011, con deliberazione n. 1/2012 depositata in segreteria il 12 gennaio 2012, si è pronunciata per stabilire se, ai fini della quantificazione dell'indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, sia tuttora vigente l'art. 1, comma 54, della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10 per cento dei predetti compensi rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30 settembre 2005;
- ◆ le conclusioni cui pervengono le Sezioni Riunite sono le seguenti:
 - a) all'attualità, l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non può che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006);
 - b) la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 è ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006;
- ◆ inoltre le Sezioni Riunite hanno ritenuto opportuno precisare come l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del decreto legge 78/2010 convertito, con modificazione, dalla legge 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D. M. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti, pur precisando che ad oggi il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

MISURA DELLE INDENNITÀ PER GLI ANNI 2005/2011

SPECIFICATO che:

- con atto della Giunta Comunale n. 18 in data 4/5/2005, è stato deliberato di fissare la misura delle indennità di funzione mensile dei componenti la giunta comunale nei seguenti importi: indennità del sindaco euro 288,00; indennità del vicesindaco euro 13,00; indennità per ogni assessore euro 11,00;
- con determinazione del Segretario Comunale n. 15 in data 25/2/2006, è stato stabilito di fissare le predette indennità in misura ridotta del dieci per cento rispetto "a quelle risultanti" al 30/9/2005, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005 n. 266;
- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, Ufficio Controllo sugli Organi, con circolare n. 5/2006/UCO in data 28/6/2006 ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione della riduzione del 10% rispetto all'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza risultanti alla data del 30 settembre 2005. In particolare, la circolare ha chiarito che:
 1. la decurtazione va effettuata sull'ammontare del compenso risultante, alla data del 30 settembre 2005, dall'attuazione delle disposizioni recate dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 119;
 2. pertanto deve essere ridotta del dieci per cento la misura base del compenso che, come indicato nella circolare n. 5/2000, è costituita dagli importi indicati nella tabella A) del predetto decreto ministeriale comprensivi delle maggiorazioni previste dall'art. 2 del medesimo decreto;
 3. ove, invece, gli organi si siano già determinati una diminuzione pari o superiore al 10% della misura base del compenso, è da ritenere che la riduzione imposta dalla legge finanziaria abbia già trovato attuazione nella volontà espressa da quegli organi di contenere la corrispettiva voce di spesa;
- in ogni caso, per gli anni 2007/2010, la misura delle indennità di funzione mensile dei componenti la giunta comunale è stata confermata nei seguenti importi: indennità del sindaco euro 259,20; indennità del vicesindaco euro 11,70; indennità per ogni assessore euro 9,90;
- con atto della Giunta Comunale n. 10 in data 28/5/2011, è stato deliberato di fissare la misura delle indennità di funzione mensile dei componenti la giunta comunale nei seguenti importi: indennità del sindaco euro 260,00; indennità del vicesindaco euro 12,00; indennità per ogni assessore euro 10,00;

- da quanto sopra illustrato, risulta che questo Ente ha rispettato per il periodo 2006/2011 quanto stabilito dall'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) alla luce dei chiarimenti forniti in ordine al calcolo della riduzione dalla Circolare del Ministero dell'Interno n.5/2006/UCO in data 28/6/2006;

RITENUTO pertanto di fissare per il corrente anno la misura delle indennità di funzione mensile dei componenti la giunta comunale nei seguenti importi: indennità del sindaco euro 260,00; indennità del vicesindaco euro 12,00; indennità per ogni assessore euro 10,00;

VISTO il prospetto A, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla dimostrazione della spesa prevista per l'anno in corso;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITA' di voti resi legalmente;

DELIBERA

DI FISSARE, per il corrente anno e per quanto espresso in narrativa, la misura delle indennità di funzione mensile dei componenti la giunta comunale nei seguenti importi: indennità del sindaco euro 260,00; indennità del vicesindaco euro 12,00; indennità per ogni assessore euro 10,00

DI SPECIFICARE che:

- questo Ente ha rispettato nel determinare la misura delle predette indennità per il periodo 2006/2011 quanto stabilito dall'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) alla luce dei chiarimenti forniti in ordine al calcolo della riduzione dalla Circolare del Ministero dell'Interno n.5/2006/UCO in data 28/6/2006
- al formale impegno dell'importo di spesa risultante dall'allegato prospetto A sarà dato corso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;
- il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DI DICHIARARE, con votazione successiva analoga alla precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Prospetto A

| Spesa prevista per l'anno 2012 | | Importo | |
|--------------------------------|---|---------|----------|
| 1 | Indennità di funzione del sindaco: euro 260,00 x mesi 12 | € | 3.120,00 |
| 2 | Indennità di funzione del vicesindaco: euro 12,00 x mesi 12 | € | 144,00 |
| 3 | Indennità di funzione degli assessori: euro 10,00 x 3 x mesi 12 | € | 360,00 |
| 4 | Totale | € | 3.624,00 |
| 5 | IRAP (8,50%) su euro 3.624.00 | € | 308,04 |
| 6 | Indennità mensile integrativa, ai sensi dell'art. 82, comma 8, lett. f), del decreto legislativo 267/2000 | € | 260,00 |
| 7 | Totale complessivo | € | 4.192,04 |

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Morandi

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Cesare Antoniazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITA'

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Intragna, li 29 ottobre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

E' copia conforme all'originale.

Intragna, li 29 ottobre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Intragna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE